



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Decreto direttoriale - Assegnazione del contributo ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante “Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell’audiovisivo” - Domande n. 127480, n. 115201, n. 121892 e n. 127163.

VISTA la legge 30 aprile 1985, n.163, e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”, come modificata dalla legge 15 luglio 2022, n. 106;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n.27;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto ministeriale 9 giugno 2022, rep. n. 236, recante “Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell’audiovisivo”, così come modificato dal decreto ministeriale 20 luglio 2022, rep. n. 291, con cui all’art. 1, comma 1 è stata stanziata una quota pari ad 40.000.000 di euro del citato fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 7 luglio 2022, rep. n. 559, recante primo Avviso Pubblico relativo al D.M. 9 giugno 2022, rep. n. 236 per il riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo” in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell’audiovisivo;

VISTO il successivo decreto del Direttore generale Spettacolo 21 luglio 2022, rep. n. 719, recante nuovo Avviso Pubblico in attuazione del D.M. 20 luglio 2022, rep. n. 291 di modifica del D.M. 9 giugno 2022, rep. n. 236;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la Convenzione rep. n. 7 del 3 ottobre 2022 sottoscritta tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per l'erogazione dei contributi a sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo ex art. 1, comma 1, decreto ministeriale rep. 236 del 9 giugno 2022, come modificato dal decreto ministeriale rep. 291 del 20 luglio 2022;

VISTO il decreto direttoriale 21 luglio 2023, n. 1024 emanato dal Direttore generale della Direzione generale Spettacolo recante *“Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell'audiovisivo”*, che riporta all'Allegato n. 1 la lista definitiva dei soggetti ammessi a contributo e all'Allegato 2 la lista definitiva delle domande rigettate per carenza dei requisiti di cui al decreto ministeriale citato;

CONSIDERATO che le domande di contributo nn. 127480, 115201, 121892 e 127163 risultavano inserite tra quelle di cui all'Allegato 2 del richiamato decreto direttoriale;

VISTO il contenzioso promosso dai signori Amoni Vacca, Dario Nardi, Arturo Carmelo Versaci e Domenico Ciavarella avverso il richiamato decreto direttoriale con ricorso depositato presso il T.A.R. del Lazio (rg 14885/2023);

VISTA la sentenza n. 22486/2024 emanata dal T.A.R. del Lazio in data 12 dicembre 2024, di rigetto del ricorso;

VISTO il ricorso in appello promosso dinanzi al Consiglio di Stato (rg 5628/2025) dai medesimi istanti;

VISTA la sentenza n. 5620/2026 emanata dal Consiglio di Stato in data 13 luglio 2026 e notificata in data 20 luglio 2026 che, a definizione del giudizio di cui sopra, ha disposto che il Ministero si ridetermini sulle istanze presentate dagli appellanti ai sensi del d.m. n. 236/2022, in conformità delle statuizioni riportate nel medesimo provvedimento giudiziale;

VISTA la richiesta di esecuzione della richiamata sentenza pervenuta all'Amministrazione su istanza dei predetti ricorrenti, contestualmente alla notifica del provvedimento giudiziario;

VISTA la nota prot. 10503-P trasmessa dall'Amministrazione ai predetti istanti in data 4 agosto 2026 e recante comunicazione di avvio del procedimento di rideterminazione delle domande di contributo in esecuzione della sentenza n. 5620/2026, emanata dal Consiglio di Stato in data 13 luglio 2026;

VISTI gli atti acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento avviato con la richiamata nota, ivi compresi i nuovi estratti previdenziali dei lavoratori interessati, recanti rettifica relativa al codice qualifica attribuito ai rapporti di lavoro in essere per l'anno 2022 e considerati gli approfondimenti intercorsi con l'ente datore di lavoro dei medesimi;

VISTA l'istruttoria svolta dagli Uffici della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo nn. 127480, 115201, 121892 e 127163, tenuto conto della sentenza n. 5620/2026 emanata dal Consiglio di Stato in data 13 luglio 2026 e degli atti acquisiti nel procedimento;

VERIFICATO, all'esito della richiamata istruttoria, che il codice qualifica attribuito ai rapporti di lavoro degli istanti delle suddette domande, al momento della presentazione delle istanze di contributo, risulta rientrare tra quelle previste dal d.lgs. n. 182/1997, articolo 2, comma 1, lettera A;

RITENUTO che, pertanto, le domande n. 127480, 115201, 121892 e 127163 risultano ammissibili al contributo di cui al d.m. n. 236/2022.

DECRETA

Art. 1

(Ammissione e assegnazione del contributo)

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, ad integrazione dell'elenco di cui all'allegato 1 del decreto direttoriale 21 luglio 2023, rep. 1024, si dispone l'ammissione al contributo di cui al d.m. n. 236/2022 e successive modifiche delle seguenti domande: 127480, 115201, 121892 e 127163.

2. Per le domande ammesse sopra elencate il contributo assegnato è il seguente, determinato ai sensi dell'art. 2 commi 4 e 5, del d.m. n. 236/2022 ed in linea con i criteri utilizzati in sede di emanazione del DDG rep. 1024 del 21.7.2023:



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

codice domanda	Contributo totale lordo	Bollo	Contributo netto
127480	€ 9.419,45	€ 2,00	€ 9.417,45
115201	€ 12.273,97	€ 2,00	€ 12.271,97
121892	€ 7.341,11	€ 2,00	€ 7.339,11
127163	€ 6.249,25	€ 2,00	€ 6.247,25

Art. 2

(Erogazione del contributo)

1. La spesa complessiva del presente decreto è pari complessivamente ad € 35.283,78, al lordo delle imposte di bollo pari ad € 2,00 per ciascun pagamento.
2. I contributi di cui sopra saranno erogati a ciascun beneficiario dall'Inps, secondo le modalità e gli oneri amministrativi riconosciuti in favore del predetto Istituto per ogni mandato di pagamento, così come stabilito dall'articolo 1, comma 4 e dall'articolo 2, commi 2 e 3 della Convenzione sottoscritta in data 3 ottobre 2022 tra la Direzione Generale Spettacolo e l'Inps.

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.cultura.gov.it>.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente



ANTONIO
PARENTE
MINISTERO
DELLA
CULTURA
01.10.2026
16:51:49
GMT+02:00